

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La Scuola, mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, è il luogo di formazione della persona e di educazione.

Realizza attività volte a garantire il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Opera per garantire la libertà di espressione, di coscienza e di pensiero basandosi sul rispetto reciproco di tutte le persone che di concerto collaborano al raggiungimento di obiettivi comuni. Accompagna l'individuo verso l'acquisizione di competenze, e per questo deve rivolgere la propria azione disciplinare alla individuazione di comportamenti che configurano mancanze disciplinari; pertanto deve indicare le relative sanzioni e gli organi competenti ad erogarle.

La scuola è un luogo di incontro tra alunni, docenti e non docenti e anche di crescita personale e civile per tutti. Per realizzare questo obiettivo è importante che ci sia un sereno svolgimento delle attività. Anche gli alunni hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividano e rispettino delle regole. Le regole sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite ed un fattore di sanzioni. Negoziarle è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti, dirigente e rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente la comunità scolastica.

L'errore è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri alunni e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo.

Tenuto conto dei suindicati principi, il nostro Istituto ha redatto il Regolamento di Disciplina considerando anche il:

- DPR n° 249 del 24/06/1998 – Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- DPR n° 235 del 21/11/2001 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24/06/1998 n° 249 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- D.M. n° 16 del 05/02/2007 - Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo.

Nel definire le sanzioni, la nostra Scuola conferma che esse:

1. sono personali; pertanto non si ricorrerà a note collettive;
2. saranno proporzionate all'infrazione disciplinare e saranno ispirate al principio della riparazione del danno;
3. hanno finalità educativa; pertanto tendono a far acquisire all'alunno il senso di responsabilità;
4. devono essere comminate solo dopo aver dato la possibilità all'alunno di esporre i fatti e le proprie ragioni;
5. non influiscono sulla valutazione del profitto ma sul voto di condotta.

## **Tipologia Generale delle Sanzioni:**

<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Richiamo verbale</i></li></ul>	Dirigente Scolastico, docenti o, eventualmente, personale ATA;
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Richiesta formale di scuse</i></li></ul>	Dirigente Scolastico, docenti o, eventualmente, personale ATA;
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Comunicazione scritta alla famiglia sul diario e/o sul registro di classe</i></li></ul>	Dirigente Scolastico o docenti
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Convocazione dei genitori per via telefonica o per iscritto, anche sul registro di classe</i></li></ul>	Dirigente Scolastico o suo delegato o Coordinatore del Consiglio di Interclasse/Classe;
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori</i></li></ul>	Disposta dal Dirigente Scolastico, dal Vicario o dal Collaboratore o dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse /Classe, comunicata ai genitori telefonicamente o per iscritto;
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Sospensione dai VIAGGI D'ISTRUZIONE e visite d'istruzione</i></li></ul>	Deliberata dal Consiglio di Interclasse/Classe convocato anche in seduta straordinaria, con la sola componente dei docenti e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico; Alunni che hanno una valutazione del comportamento al di sotto di 8/10 (otto/decimi). Tale valutazione viene discussa e deliberata dal Consiglio di Classe (con la sola componente Docenti) mensilmente. La Delibera è resa esecutiva dal Dirigente Scolastico.
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Attività a favore della comunità scolastica</i></li></ul>	Delibera degli organi competenti (Consiglio di Interclasse o Consiglio di Classe) convocati anche in seduta straordinaria, resa esecutiva dal Dirigente Scolastico. Tale delibera viene comunque concordata con la famiglia dell'alunno/a interessato/a
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo da 1 ad un max. di 15 giorni</i></li></ul>	Delibera degli organi competenti (Consiglio di Interclasse o Consiglio di Classe) convocati anche in seduta straordinaria, resa esecutiva dal Dirigente Scolastico

All'alunno al quale siano state irrogate delle sanzioni, a discrezione del Consiglio di Interclasse/Classe, può essere abbassato il voto di condotta.

## ***Impugnazioni***

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia, da parte dei genitori dell'alunno interessato, entro 15 giorni dall'erogazione del provvedimento disciplinare. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni.

### **ORGANO DI GARANZIA**

- L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico, è composto da un docente e da due rappresentanti dei genitori, nominati in seno al Consiglio d'Istituto, il quale provvede anche alla nomina dei membri supplenti (uno per ogni componente).
- L'Organo di Garanzia decide sui ricorsi per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari.
- Nel caso in cui a commissionare la sanzione sia un docente facente parte dell'organo di garanzia, egli sarà sostituito da un membro supplente.
- L'organo di garanzia rimane in carica 3 anni; in caso di decadenza di uno dei membri, il Consiglio d'Istituto provvederà alla sua sostituzione.

### **REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA**

- Qualora il genitore dell'alunno sanzionato presenti per iscritto il ricorso, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, convocherà i componenti, per iscritto, entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione del ricorso.
- L'avviso di convocazione va fatto almeno 4 giorni prima della seduta
- La seduta è valida se presenti la metà più uno dei componenti.
- Ogni seduta sarà verbalizzata.
- Ogni membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di voto. La decisione può essere assunta all'unanimità o a maggioranza secondo il parametro della metà più uno. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.
- L'esito del ricorso va comunicato per iscritto alla famiglia dell'alunno interessato.